

Verbale della Seduta Consiliare del 20 novembre 2018 n. 49

L'anno 2018, il giorno 20 del mese di novembre, alle ore 15.00 nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli su convocazione epistolare del Presidente (Prot. 12623/2018) sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;
3. Approvazione del verbale della seduta del 13/11/2018;
4. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;
5. Nuovo GDPR Regolamento (UE) 2016/679 sulla privacy: determinazioni;
6. Elezione referente informatico presso il CNF: determinazioni;
7. Ricognizione locali assegnati al Consiglio dell'Ordine nelle varie strutture giudiziarie – Rel. Cons. Segretario;
8. Elezione componenti del CDA dell'Organismo di Mediazione COA e OCC COA Napoli: determinazione;
9. Personale Amministrativo della Segreteria: aggiornamento pianta organica;
10. Varie ed eventuali;

Si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv. Maurizio BIANCO	Presidente	Presente
Avv. Vincenzo PECORELLA	Consigliere Segretario	Presente
Avv. Giuseppe SCARPA	Consigliere Tesoriere	Presente
Avv. Giacomo CARINI	Vice Presidente	Presente
Avv. Salvatore IMPRADICE	Vice Presidente	Presente
Avv. Arturo FROJO	“	Presente

Avv. Roberto FIORE	“	Assente
Avv. Alfredo SORGE	“	Presente
Avv. Stefania ARMIERO	“	Assente
Avv. Maria Giuseppina CHEF	“	Presente
Avv. Nathalie MENSITIERI	“	Presente
Avv. Patrizia INTONTI	“	Presente
Avv. Alba SALVATI	“	Presente
Avv. Armando ROSSI	“	Presente
Avv. Giuseppe NAPOLITANO	“	Assente
Avv. Lucio CRICRI’	“	Presente
Avv. Dina CAVALLI	“	Assente
Avv. Antonio VALENTINO	“	Presente
Avv. Sabrina SIFO	“	Presente
Avv. Ilaria CRISCUOLO	“	Presente
Avv. Gabriele ESPOSITO	“	Presente
Avv. Ilaria IMPARATO	“	Presente
Avv. Elena DE ROSA	“	Presente
Avv. Luca ZANCHINI	“	Presente
Avv. Carmine FORESTE		Presente

Alle ore 17,30 il Presidente apre la seduta.

PRESIDENTE: Voglio ringraziare tutti i Consiglieri per la loro presenza oggi all’Assemblea, che è stata proficua per le iniziative da intraprendere che in buona sostanza possono riassumersi nelle seguenti:

1. Adesione alla manifestazione organizzata dalle Unioni delle Camere Penali per il 23 a Roma al Teatro Manzoni;
2. Intensificazione dei rapporti con il Ministro anche con tavoli istituzionali da parte del CNF e OCF, la cui richiesta credo sia già in essere da parte dei due organismi nazionali, oltre che un intervento dei singoli Consigli degli Ordini.

C'è anche una proposta di astensione ad oltranza, la cui indizione è da richiedere agli organismi nazionali, che coinvolga Avvocati civilisti e penalisti insieme. Nel corso della odierna Assemblea il Consigliere Nazionale Forense Francesco Caia mi ha consegnato una richiesta di audizione formulata dal Consiglio Nazionale Forense alle Commissioni Camera riunite proprio per la costituzione di un tavolo comune con Avvocati e Magistrati sul tema che sia strettamente legato alla vicenda prescrizione, sia in generale alla riforma del processo penale. Il componente Armando Rossi nel corso dell'Assemblea mi ha informato che anche OCF sta procedendo in questo senso. Resta da tentare un'interlocuzione di questo Consiglio con il Ministero laddove fosse proficua e ritenuta utile. Tutto quello che è emerso dall'Assemblea di oggi direi di dividerlo, prima tra tutte la proposta di adesione alla manifestazione del 23 novembre a Roma, quindi sarebbe opportuno comunicare a tutti gli iscritti di questa iniziativa e magari vedere presenti il 23 novembre a Roma almeno una parte dei Consiglieri. Chi intende essere presente il 23 a Roma per partecipare a questa Assemblea? Comunichiamo questa adesione da parte del Consiglio a tutti gli iscritti.

CONSIGLIERE ROSSI: Dobbiamo sottolineare, purtroppo, la scarsa presenza degli iscritti a questa assemblea di oggi. Detto questo, ci sono stati già due incontri per dei tavoli tra OCF, CNF e le altre associazioni maggiormente rappresentative, il primo martedì scorso sul processo civile, il secondo stamattina sul processo penale; relazionerò in Consiglio non appena ci saranno le risultanze e le relazioni per il processo civile del Consigliere Ciralo e per il penale il Consigliere tesoriere Alessandro Vaccaro. Per quanto riguarda l'astensione ad oltranza, direi di riservarla in caso di fallimento delle trattative già in corso. Per il 23, purtroppo, l'OCF già aveva fissato un incontro, in vista della prima assemblea dell'OCF che si terrà il 23 pomeriggio, con le associazioni forensi. Probabilmente, però, l'OCF delegherà qualcuno dell'ufficio di coordinamento per parteciparvi.

CONSIGLIERE FROJO: Non penso che il Presidente fosse d'accordo sull'astensione ad oltranza, ma stava relazionando sulle proposte fatte in assemblea.

VICE PRESIDENTE IMPRADICE: Il Consiglio non può deliberare un'astensione ad oltranza contra legem.

PRESIDENTE: La proposta era quella di proporre agli Organismi nazionali di indire l'astensione.

CAPO 1 – Comunicazioni del Presidente -

PRESIDENTE: Prot. 12713/2018: E' una comunicazione del Comune di San Giorgio a Cremano "comunicazione avviso pubblico per la selezione di n.2 collaboratori di udienza ex.art.9", richiesta componente per questa Commissione che, poi, selezionerà gli Avvocati. Questa Commissione è composta da tre membri, di cui uno indicato dal Consiglio; credo che di questa cosa già abbiamo parlato, ricordo che abbiamo indicato tre Avvocati, comunque rifacciamola perché è arrivata una nuova richiesta. Il Consiglio indica gli Avvocati: Alessandro Biamonte, Franco Palmese e Fulvio Fucito.

C'è un'istanza di intitolazione di una targa, richiesta anche dal Consiglio distrettuale di disciplina, ad Angelo Peluso; questo è un discorso diverso rispetto ai busti e all'iscrizione all'Albo d'Onore, è una targa in onore dell'Avvocato Peluso.

CONSIGLIERE FROJO: Per ricordare un Avvocato di altissimo livello, una persona corretta sempre, anche nello svolgimento delle sue funzioni, quale Consigliere del Consiglio dell'Ordine e quale Presidente delle Camere Penali. Quindi, penso che l'intitolazione di una targa sia corretta.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Condivido l'iniziativa e sollecito la decisione sulle altre istanze presentate per l'Avv. Ferdinando Cerbone e per i busti richiesti per gli Avvocati Renato Orefice e Renato Pecoraro.

VICE PRESIDENTE IMPRADICE: A mio parere, così come tutto il Consiglio già unanimemente si è espresso, mi pare che adesso bisogna prendere atto della richiesta rivoltaci dal Consiglio distrettuale di disciplina e sostenerla presso le autorità competenti.

PRESIDENTE: C'è stata una iniziativa questa mattina del Consigliere Salvati in ordine alla sollecitazione al Presidente del Tribunale di curare una migliore comunicazione con i Giudici di Pace affinché essi applichino in maniera più rigorosa i parametri forensi, al fine di evitare appelli che ingolfino il Tribunale di Napoli.

CONSIGLIERE SALVATI: Nell'ambito dell'incontro tenuto con il Presidente del Tribunale Ferrara, quale Consigliere delegato all'area civile, ho evidenziato una serie di criticità per quanto riguarda alcuni magistrati di alcune sezioni e ho auspicato un intervento del Presidente, il quale mi ha rassicurato che è sua intenzione riunire i Presidenti delle Sezioni per poter discutere con loro delle criticità di alcuni provvedimenti del Tribunale. Ho colto anche l'occasione, poiché si ingolfa il Tribunale rispetto agli appelli delle sentenze del Giudice di Pace, per chiedere al Presidente Ferrara se poteva emanare una circolare, in modo tale che ci sia una corretta applicazione di quelli che sono i parametri per le statuizioni dei compensi professionali per gli Avvocati. È stato molto disponibile il Presidente, perché ha detto che avrebbe emanato una circolare sulla base di una delibera che avremmo trasmesso a lui. Ho anche approntato una bozza di delibera su questo argomento:

Il Consiglio, preso atto di quanto riferito dall'Avvocato Salvati, preso atto dell'interlocuzione avuta dal Consigliere con il Presidente del Tribunale Ettore Ferrara, a seguito della quale sarà inviata una circolare ai Giudici di Pace al fine di un puntuale adeguamento dei parametri forensi nel regolamento delle spese processuali, ringrazia per la condivisione e la disponibilità mostrata dal Presidente Ettore Ferrara, soprattutto per la sinergia finalizzata per la tutela dell'Avvocatura tutta.

Se condividete.

CONSIGLIERE VALENTINO: Presidente, volevo integrare, al di là di questa sollecitazione giusta, questa proposta, nel senso che volevo proporre anche un protocollo d'intesa per l'uniforme liquidazione dei compensi professionali. Visto il sempre più diffuso fenomeno di provvedimenti con liquidazioni vergognose, che il protocollo sia nel rispetto dei parametri, ma che abbia una diversificazione, per le liquidazioni (in caso di accoglimento dei giudizi) contro la Pubblica Amministrazione è possibile prefissare una tabella minima, invece magari per le cause ordinarie, sarebbe utile concordare una liquidazione di parametri più elevati. È vero che possono sollecitare il rispetto dei parametri", il che è il minimo che possiamo chiedere al Presidente Ferrara, ma per un discorso a favore degli Avvocati proporrei un protocollo in cui si prevede una liquidazione dei compensi applicando i

parametri in misura media, almeno per quanto riguarda le cause ordinarie. Questa è la mia proposta ad integrazione di quello che dice il Consigliere Salvati.

CONSIGLIERE ROSSI: Sono d'accordo con il Consigliere Valentino e aggiungerei una cosa in più, vista la paralisi per ingolfamento delle cause nelle nostre aule giudiziarie, soprattutto in Corte d'Appello, parlerei anche delle compensazioni delle spese di lite, perché nonostante anche il deposito della nostra nota specifica, purtroppo non vengono liquidati i giusti compensi senza alcuna motivazione e ci sono degli appelli solo per questo.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Naturalmente condivido le iniziative che sono state illustrate, rammento solo che non esiste il valore minimo o massimo nel decreto ministeriale ma solo un valore medio con la possibilità per il Giudice di ponderare in relazione ad alcuni elementi che egli trae dal processo. Eviterei, quindi, di indicare un parametro di riferimento che non esiste nella norma, cerchiamo di essere precisi, indicando il decreto ministeriale e suggerendo ai Giudici di valutare la vicenda nella giusta ponderazione.

PRESIDENTE: Se siamo d'accordo, approviamo la proposta di delibera del Consigliere Salvati, diamo l'incarico ai Consiglieri Salvati e Valentino di preparare una proposta di bozza di protocollo da sottoporre al Presidente Ferrara con le indicazioni date anche dal Consigliere Rossi e dal Consigliere Segretario..

CONSIGLIERE SALVATI: Anche il Consigliere Intonti.

PRESIDENTE: Per la richiesta dell'intitolazione delle aule, che al momento sono tre:

Prot. 11846/2018: (Iniziativa in ricordo del compianto Avvocato Ferdinando Cerbone):

Prot. 12407/2018: (Intitolazione di un'Aula del NPG alla memoria dell'Avv. Angelo Peluso);

Prot. 12406/2018: (Intitolazione di un'Aula del NPG alla memoria dell'Avv. Sebastiano Fusco);

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Abbiamo tre istanze per l'intitolazione di Aule, dobbiamo verificare se il Consiglio è d'accordo ad inviare queste richieste al Presidente del Tribunale, bisogna verificare se ci danno tre Aule.

PRESIDENTE: Il Consiglio all'esito della discussione dà mandato al Vice Presidente Impradice ed al Consigliere Sorge di elaborare linee guida che, salvo casi eccezionali,

saranno adottate dal Consiglio per la richiesta di intitolazioni di targhe ed Aule del Tribunale.

La parola al Consigliere Segretario per le comunicazioni

Prot. 12699/2018: (Relazione Commissione Responsabilità Professionale sull'Assemblea straordinaria degli iscritti del 20/11/2018):

Prot. 12486/2018: (Esposto):

Prot. 12454/2018: (Istanza di esenzione, rimborso, sgravio quota albo):

Prot. 12453/2018: (Istanza per l'autorizzazione alla pubblicazione di un breve manuale):

Prot. 12438/2018: (Apertura delle iscrizioni del 19 novembre 2018 al 19 dicembre 2018 su tutto il territorio nazionale per il solo contenzioso penale sulla piattaforma anas.4clegal.com):

Prot. 12436/2018: (Trasmissione delibera n. 725 del 5/11/2018: Approvazione elenco Avvocati Esterni (Short List) per affidamento di incarichi di assistenza legale e difesa dell'ASL BN):

Prot. 12434/2018: (Esposto ad istanza Comitato Avvocati Uniti per l'Equocompenso):

Prot. 12429/2018: (Opportunità di inserire nell'Albo Ordinario l'Avv. Prof. Carlo Di Nanni);

Prot. 12395/2018: (Richiesta rimborso somme):

Prot. 12331/2018: (Emendamento al DDL "Anticorruzione" in tema di prescrizione in materia penale):

Prot. 12309/2018: (Prescrizione in materia penale):

Prot. 12268/2018: (Comunicazione astensione per i giorni 20, 21, 22, 23 novembre 2018 Camera Penale di Napoli):

Prot. 12229/2018: (Verbale incontro dei CDD del 5/10/2018):

Prot. 12171/2018: (Elezioni Comitato dei delegati quadriennio 2019/2000):

Prot. 12155/2018: (Comitato pari opportunità – istanza aula allattamento):

Prot. 12113/2018: (Estratto dal verbale adunanza 25 ottobre 2018 COA Roma):

Prot. 12051/2018: (Comunicazione OCF a UCPI):

Prot. 11936/2018: (Richiesta patrocinio morale mostra fotografica "Napoli svelata 4.0"):

Prot. 11823/2018: (recupero crediti professionali – esenzione copie concesse ai difensori d'ufficio):

Prot. 11701/2018: (Richiesta di reintegra nella Commissione Privacy & Security):

Prot. 11538/2018: (Contributo positivo disegno legge Pillon – Commissioni famiglia e minori):

Prot. 8987/2018: (Richiesta di collocamento del busto dell'Avv. Renato Pecoraro):

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Segretario per le comunicazioni.

CAPO 2 -Comunicazioni Consigliere Segretario E Consigliere Tesoriere-

-Comunicazioni Consigliere Segretario-

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Le solite comunicazioni che riguardano il Consiglio distrettuale di disciplina:

Prot.12588/2018: richiamo verbale nei confronti dell'Avv. Giuseppe Boccia

Ci sono quattro archiviazioni per gli Avvocati:

Omissis..

Come al solito gli atti sono a disposizione dei Consiglieri.

L'Avvocato **Omissis..** ci comunica di aver proposto opposizione ex art. 14 del procedimento disciplinare avverso il provvedimento del richiamo verbale.

Altra comunicazione riguarda il prot. 12659/2018, c'è un certo signor **Omissis..**, che ci comunica che gli Avvocati **Omissis..** sarebbero stati destinatari di una delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che ne avrebbe verificato una loro incompatibilità nell'assunzione di incarichi da parte di un Ente. La comunicazione è stata inviata anche all'Antitrust di Milano e ad altri soggetti. Nella sostanza non so neanche se questi Avvocati siano iscritti tutti a Napoli, per esempio **Omissis..** è iscritto a Torre Annunziata.

Non ho ben capito che cosa si vuole in questa comunicazione. È un signore che, attraverso il suo Avvocato, ha "evidenziato" all'Autorità nazionale anticorruzione che questi Avvocati avrebbero assunto degli incarichi senza averne i requisiti e avrebbero fatto uso così di dati personali di alcuni soggetti, tra i quali lui stesso. È intervenuta l'Anac e ha

confermato che i dati non erano regolari. Non so se è il caso di mandare alla disciplina, in modo che verifichino loro se si tratta di un comportamento rilevante o se mandarlo agli atti non essendo un vero e proprio esposto. L'Anac dice che i dati che questi Avvocati hanno indicato all'interno di questa richiesta di partecipazione a questo Bando non sembrerebbero esatti ma non si capisce bene, però, se non siano compatibili con il bando, Questi Avvocati attraverso questi incarichi avrebbero utilizzato dati privati di altri cittadini. Manderei tutto agli atti, anche perché gli Avvocati hanno avuto loro stessi la comunicazione, quindi in autotutela potranno fare quello che vogliono, immagino che lo faranno.

La volta scorsa nel verbale ho elencato quelle attività che sono state poste in essere dalla segreteria per mettere in sicurezza tutta la privacy e GDPR; è arrivata una comunicazione da parte del nostro GDPO, che è il ragioniere **Omissis..**, il quale ci indica una serie di adempimenti che avrebbe svolto ed una serie di inadempienze che avrebbe riscontrato rispetto ad una serie di richieste che aveva avanzato. Prego il Presidente di porre all'ordine del giorno la discussione sull'eventuale riconferma o sostituzione del DPO. Poiché la Commissione privacy già ci ha detto che conviene una nomina esterna e noi abbiamo tutto in regola, pregherei al Presidente di porre all'ordine del giorno questa vicenda.

CONSIGLIERE CHEF: Ho letto questo documento del ragioniere **Omissis..** e mi sembra che c'è qualche criticità, seppur non gravissima, rispetto all'organizzazione e che sono anche superabili, perché si tratta di dipendenti che lavorano in stanze adiacenti tra loro, in breve tempo si possono avere delle risposte. Rispetto alla Lextel sono state chieste di sottoscrivere determinate dichiarazioni e che ha dichiarato di non voler sottoscrivere, ritenendo di non avere un rapporto di dipendenza con l'Ordine, il che è vero, però questo è un punto che va chiarito, perché soprattutto le pec di tutti sono un dato sensibile, attraverso le quali può facilmente avvenire una divulgazione di notizie gravi per qualsiasi studio legale. Va chiarito, anche in termini molto sereni, questo rapporto con la Lextel, che interessa moltissimo gli Avvocati all'esterno. Dobbiamo dare un po' di tempo perché le cose si assestino e perché rientrino a pieno regime.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: La comunicazione del DPO è precedente al completamento delle attività che sono state svolte dalla ditta che aggiornava i software e tutto, è possibile rispondere a quasi tutto. La sensazione che ho è che si tratta di interventi che si possono risolvere semplicemente, quello che voglio portare all'attenzione del Consiglio è la discussione sul DPO e la sua eventuale sostituzione. All'epoca avevamo lui, perché era lui che aveva fatto il corso, in questo momento potremmo confermarlo. Tutto il resto lo faremo sicuramente. Ho parlato anche con Lextel, che mi ha detto che non è che non vuole farlo, ma mi ha detto che non ha risposto, che è cosa diversa. Se il DPO mi dice che la Lextel deve avere questa cosa, lo chiederò io nella qualità di Consigliere Segretario.

CONSIGLIERE CHEF: Leggevamo che il DPO consigliava il trasferimento degli uffici, mi chiedevo a quale piano. Forse bastano semplicemente precauzioni, probabilmente il DPO deve avere una stanza da solo.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: La legge non prevede una allocazione del DPO; il DPO ha delle funzioni che può svolgere anche dall'esterno, noi abbiamo questa necessità perché in questo momento è anche un dipendente. Potremo scegliere un DPO che probabilmente verrà qui solo una volta al mese, ogni quindici, ma non è il nostro controllore, che è qui come un ufficiale giudiziario.

Per l'ennesima volta ho dovuto fare riparare i microfoni in questa sala, o facciamo in modo che questa sala venga utilizzata solo dai Consiglieri, da poter sapere chi entra e chi esce. Mi sono ritrovato un microfono spezzato, un altro scomparso! Questa sala la dobbiamo utilizzare solo noi Consiglieri, perché se entrano tutti è complicato controllare tutti!

CONSIGLIERE SCARPA: Sul punto vi rispondo subito, riguarda sempre la questione della tutela del patrimonio dell'Ordine, ogni qualvolta che acquistiamo qualcosa abbiamo il problema del controllo delle zone dove ci sono beni del Consiglio. Il Tesoriere ti risponderà sempre la stessa cosa: se in una zona non ho la possibilità di tutelare il patrimonio dell'Ente non spendo più un euro! In aule in cui l'accesso è consentito a tutti, non faccio fare un lavoro perché puntualmente sono seduti Avvocati che ti dicono ad esempio "sono autorizzato dal Consigliere Scarpa, Impradice e quant'altro". In queste condizioni non

intendo far spendere un euro all'Ente, laddove tutti indistintamente possono accedere a queste sale, addirittura senza la presenza di un Consigliere.

PRESIDENTE: Non si può stabilire che questa aula, così come le altre, si chiuda, le chiavi ce l'ha Pasquale e si risolve il problema.

CONSIGLIERE CHEF: Quando vengo come Consigliere non ho neanche un posto dove sedere! Credo che questa sala venga usata dagli altri Consiglieri che non hanno un posto a sedere! Trovarla chiusa, andare a rincorrere una persona per chiedere "posso sedermi?", anche aspettare a volte, mentre tutte le altre stanze sono occupate, visto che di molti di noi è stato detto che veniamo qui a scaldare le sedie, ci serve questa stanza, un posto per scaldare la sedia!

PRESIDENTE: Siamo tutti a favore di quello che stai dicendo, il problema è che ti manca il presupposto, che è finché c'è il Consigliere non c'è problema, il problema è l'accesso di persone che non sono Consiglieri!

CONSIGLIERE CHEF: Dove ci sono i computer, proprio per questioni di privacy, devono essere rigidamente chiuse, soprattutto quelle del Segretario e del Tesoriere.

PRESIDENTE: Il problema non è dei Consiglieri, quindi il tuo ragionamento non tiene.

CONSIGLIERE SCARPA: Nella mia stanza c'è sempre il Consigliere De Rosa, non ho mai detto niente!

CONSIGLIERE CHEF: Caro Giuseppe, solo una volta ero nella tua stanza e sono stata allontanata, insultata e cacciata! Voglio che questo rimanga ancora una volta a verbale!

CONSIGLIERE SCARPA: Da me mai!

CONSIGLIERE CHEF: Dal Consigliere Fiore! Mi è stato detto di allontanarmi perché molestavo! Siccome non sono una stalker, se dovessi molestare saprei ancora decidere chi molestare, anche l'espressione fuori luogo nei confronti di una collega e Consigliere, inoltre ricordo al Consigliere Segretario che desidero essere convocata dalla Commissione famiglia quando ci sono le riunioni, perché ritengo questa una scortesia istituzionale nei confronti della codelegata alla famiglia, quale mi ritengo essere ancora, che ha chiesto di voler partecipare! Credo che questa sala debba rimanere a disposizione dei Consiglieri.

PRESIDENTE: E' pacifico.

CONSIGLIERE ROSSI: il problema di chiudere la stanza è solo uno, i Consiglieri qui entrano ed escono, non c'è un addetto qui.

CONSIGLIERE BIANCO: Basta dare disposizioni a Pasquale.

CONSIGLIERE ROSSI: Ma Pasquale non può chiudere e aprire.

CONSIGLIERE VALENTINO: Lascerei aperto e metterei i microfoni negli armadi.

CONSIGLIERE CHEF: Poiché i due discorsi si collegano e **Omissis..** ci chiedeva a chi erano stati dati i badge e, invece, al piano di sotto continuano a girare delle persone non autorizzate.

PRESIDENTE: Ritornando alla discussione precedente, vi comunico che il Presidente del Tribunale ha dato il nullaosta per l'intitolazione dell'Aula alla memoria dell'Avvocato Sebastiano Fusco e dell'Avvocato Angelo Peluso, come da nostra richiesta, e ha trasmesso gli atti all'Ufficio speciale e alla Procura Generale. Quindi, il procedimento per l'intitolazione delle Aule agli Avvocati Sebastiano Fusco e Angelo Peluso sta andando avanti in maniera proficua.

La parola al Consigliere Tesoriere per una comunicazione.

- **Comunicazioni del Consigliere Tesoriere-**

CONSIGLIERE TESORIERE: Aderendo all'impegno assunto nella scorsa seduta in merito al contributo all'OCF, vi relaziono in merito alla documentazione esaminata e la proposta che sottoporro al Consiglio. L'attenta lettura della relazione del tesoriere dell'OCF del bilancio consuntivo 2017 non la leggo tutta, ma il punto fondamentale è che il tesoriere conferma *“Quanto precede, poi, trova conferma nel fatto che in assenza di specifica regolamentazione, alcuno è titolato ad esigere dai COA, che non vi abbiano provveduto, il versamento di competenza per l'anno 2017”* questo è quanto leggo nella relazione al consuntivo 2017 e anche in riscontro di quello che è stato il colloquio che il Presidente Bianco ha avuto avuto con il coordinatore dell'OCF e trova ulteriore conferma nella relazione del bilancio preventivo di spesa per l'anno 2018 dell'OCF. Ciò di cui si dà conto in questi due documenti è che per il 2017 vi era contributo su base volontaria. Per quanto riguarda, però, il 2017 mi corre l'obbligo di rappresentare che dall'impegnativa di spesa del

Consiglio dell'Ordine di Napoli per il delegato di OCF, che era il Presidente dell'epoca ed era nell'ufficio di coordinamento, per l'attività come delegato congressuale forense è stata impegnata la spesa di 2.858 euro. Il punto è che nella lettura del bilancio consuntivo del 2017 non vi è riscontro che Napoli abbia versato questi 2.858,00 euro ancorché fossero di rimborso di un delegato di OCF, per il quale è tenuto l'OCF ad effettuare il rimborso. Leggo che il Coa di Palermo per l'Avvocato Greco abbia trattenuto degli importi e le ha computate come quota che il Coa di Palermo; in questo allegato n. 2 non vi è traccia del versamento effettuato dal Coa di Napoli. Su questo punto inviterei Armando Rossi in sede di OCF, a rettifica di quello che è importato il bilancio, con una nota di rappresentare che Napoli per l'attività di un delegato dell'OCF ha versato la somma di 2.858 euro. Per quanto riguarda il 2018 l'analisi che è stata fatta è che i nostri iscritti Avvocati sono 9.690 al 31.12.2017, cassazionisti 2417, per un totale di 12.107; rispetto alle somme effettivamente corrisposte dagli iscritti ritengo che questo Consiglio debba versare solo per quanto abbia effettivamente riscosso. Per quanto riguarda questa vicenda ritengo che, al di là delle valutazioni che di qui ad un attimo vorremo fare o riprendere rispetto a specifiche discussioni del Consiglio sull'argomento, allo stato attuale, salvo a richiedere un incontro con i componenti dell'ufficio di coordinamento dell'OCF, vuoi anche per farsi portatore, come questo Consiglio più volte ha sostenuto, che per la quota di competenza per OCF si proceda direttamente alla riscossione nei confronti degli iscritti, onde evitare di essere agente di riscossione per conto terzi, e vuoi anche che la valutazione quota procapite per Avvocato non è stata mai deliberata all'interno di un Assise, ma solo all'interno dell'Organismo Congressuale Forense, propongo di corrispondere allo stato, la somma di euro 20 mila per l'attività OCF, anche perché sicuramente vanno chiariti e meglio disciplinati quelli che sono i passaggi economici e vanno sicuramente rivisti e rimodulati onde evitare che l'autonomia che l'OCF rivendica non incida o debba ricadere su una riduzione dell'autonomia patrimoniale dei Consigli dell'Ordine che hanno anch'essi una loro autonomia. Allo stato attuale ritengo di poter sottoporre come contributo per OCF, salvo successivi incassi, la quota di euro 20 mila, a cui va aggiunta o detratta la somma

pari ad euro 2.668,70 per il 2018. sempre come rimborso spese per il delegato congressuale.

CONSIGLIERE ROSSI: Purtroppo devo prendere atto della posizione del Consigliere Tesoriere rispetto all'organismo congressuale forense, che, ex art. 39, dovrebbe essere la massima Assise dell'avvocatura. Parliamo di un bilancio 2017 che, sia pur su base volontaria, ha visto la maggior parte degli Ordini italiani versare la quota e Napoli, tra l'altro, vantava di avere nell'ufficio di coordinamento, nella qualità di vice coordinatore, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli. Era anche stata appostata una voce precisa di bilancio di 44 mila euro che era stata regolarmente approvata. Non posso che con amarezza prendere atto della posizione del Consigliere Tesoriere, che ovviamente respingo. Registro con dispiacere che il contributo di Napoli per OCF, ad oggi, è stato poco più di 2 mila per la quota 2017, a titolo di rimborso spese, nonostante la presenza del Presidente dell'Ordine Napoli.

CONSIGLIERE TESORIERE: Lo stai dicendo tu, ho detto semplicemente che per il 2017 sono stati versati solo 2 mila e 558 euro, anche perché, poi, mi chiedo come mai non è stato fatto nel 2017!

CONSIGLIERE ROSSI: Perché, poi, il COA si è rinnovato! Per il 2018 devo registrare il mio imbarazzo, perché quando c'è stato il primo incontro a Roma del nuovo OCF (quando c'è stata la nomina dei nuovi componenti) a microfoni accesi, il Consigliere tesoriere OCF ha detto alla platea che il Consiglio dell'Ordine di Napoli aveva pagato l'intera quota 2018, a seguito di una telefonata del Presidente. Adesso provo un forte imbarazzo nel dire all'OCF, all'ufficio di coordinamento di cui faccio ancora parte, che il Presidente aveva scherzato e che non era vero che stava partendo un bonifico per l'intera somma. Io ero presente quando il Consigliere tesoriere ha riferito ciò. Lo dico ufficialmente perché ci sono i verbali e tu avrai il diritto di replica. Ho imbarazzo a dire oggi: no, il Presidente dell'Ordine di Napoli si è confuso, ne diamo solo 20 mila su 44 richiesti. Ripeto: tutto ciò è stato detto ufficialmente, ci sono i verbali.

PRESIDENTE: Sicuramente è stato detto ufficialmente, ho parlato con Alessandro Vaccaro che mi ha chiesto: "Avete intenzione di pagare?" ho risposto: Assolutamente sì!

Quello che è dovuto assolutamente sì! Per il 2017 mi accorgo che, a dispetto dell'imbarazzo, che era passato in Consiglio un obbligo, che, poi, non era obbligo, ma volontario.

CONSIGLIERE ROSSI: Maurizio, tu eri il Consigliere Segretario, come ho io i documenti ce li hai anche tu!

PRESIDENTE: Tu eri il Presidente!

CONSIGLIERE ROSSI: Infatti nel bilancio è stata approvata la somma di 44.000 per l'Organismo Congressuale Forense!

PRESIDENTE: No, ti sbagli, era per tutti gli Organismi Istituzionali!

CONSIGLIERE ROSSI: Non puoi mettere in discussione la parola del Presidente dell'epoca; questo è un dato oggettivo, nel bilancio c'era la somma, anche perché hai partecipato anche tu alla redazione del bilancio. Chiedo di chiamare il Direttore Libertino e il Consigliere tesoriere dell'epoca per chiedere se nella somma dedicata agli organismi istituzionali non c'era anche la somma destinata a OCF.

PRESIDENTE: Non metto in dubbio questo, sto solo dicendo, confermo e ribadisco che in questo Consiglio era passata l'idea che questo contributo fosse obbligatorio e, invece, ora iniziamo da qualche mese a comprendere che era volontario!

CONSIGLIERE ROSSI: Sì, però, bisogna dire che la maggior parte degli Ordini italiani l'ha versato!

PRESIDENTE: L'Ordine di Napoli no! Sul 2018 il ragionamento del Consigliere Tesoriere va approfondito, ha un senso, cioè di tenere conto delle quote effettivamente versate, perché altrimenti diventa veramente un'anticipazione e considerato che noi non abbiamo mai messo in discussione la misura della quota di iscrizione, sono soldi che vanno a decurtare il patrimonio degli Avvocati.

CONSIGLIERE TESORIERE: Ora il 60% degli iscritti ha pagato la quota.

PRESIDENTE: Il ragionamento che si fa è che man, mano che incassiamo paghiamo il resto, se decidiamo di versare secondo modalità che non abbiamo condiviso..

CONSIGLIERE ROSSI: Gli altri Ordini hanno pagato l'intera somma e non penso che abbiano incassato tutte le quote degli iscritti.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Ho già espresso la mia opinione in più di un'occasione, la mia idea è questa: per il 2017 su base volontaria verseremo quanto decideremo di versare. Sul 2018, invece, il problema non è solo contabile, ma anche politico ed anche un problema di regolamentazione di rapporti tra istituzioni e organismi politici. Ho già espresso la mia condivisione rispetto ad un'idea di avere un organismo di rappresentanza politica nazionale; quando dei colleghi votano delle persone, queste persone devono fare gli interessi dei colleghi territoriali; quindi, chiunque sia eletto all'interno di questi organismi nazionali troverà da parte mia e, mi auguro, del Consiglio la massima condivisione. Naturalmente deve essere una condivisione corrisposta, perché se si ha un problema, che potrebbe essere oggetto di discussione a livello nazionale, è dovere del delegato imporre la discussione della criticità a livello nazionale. Poi, lì si deciderà se questa cosa è giusta o meno. La volta scorsa dissi che per me era improponibile pensare che un organismo nazionale politico potesse decidere quanto fosse la cifra che doveva versare un organismo territoriale, perché portammo l'esempio paradossale che se domani l'organismo nazionale decidesse che, per un motivo eccezionale, per cinque anni il territorio dovrà versare 20 euro per ogni iscritto e loro stesi lo approvassero con un semplice regolamento, non avremo nessun elemento per poter dire "no". Poiché questo è un argomento che, dal mio punto di vista, è un argomento congressuale, solo in sede congressuale andava valutata l'idea di quantificare l'importo da far corrispondere ai singoli iscritti; non mi sembra una cosa fuori dal mondo. Ho già detto che non ho individuato all'interno delle mozioni congressuali una mozione che approvava che l'importo da versarsi per ogni singolo iscritto fosse di 3,80 euro; i 3,80 euro sono stati deliberati dall'assemblea dei delegati eletti nell'OCF con un proprio regolamento ed ho già detto che il regolamento dell'OCF non è delibera congressuale. Di certo questo è un problema che avevo già posto e del quale il Consiglio tempo fa aveva condiviso l'impronta. Da allora ad oggi non è accaduto nulla, allo stesso Congresso di Catania di questa cosa non si è parlato. Oggi mentre per il 2017 il contributo, come già vi avevo informato illo tempore, era su base volontaria, oggi il dato pare confermata, evidenzio che il Tesoriere ha fatto un'apertura, ha confermato quello che in qualche modo c'eravamo detti, cioè che l'organismo nazionale ha bisogno del contributo

economico dell'organismo territoriale. Sul punto, a parte ciò che ho affermato prima, credo che si debba utilizzare il regolamento che utilizziamo con il CNF e cioè che i contributi andranno versati in relazione a quanto incassiamo e non ad i meri iscritti, compreso i morosi. Quindi, questo è un primo dato che OCF nel Regolamento non risulta proprio inserito e, secondo me, si dovrebbe inserirlo. Bisogna, poi, far capire ad OCF che se intendono il Regolamento dell'Assemblea come un luogo delegato dal Congresso o pseudo congressuale ed avente il potere del congresso, alcuni Consigli, compreso il nostro, pensano che questa sia una cosa non esatta. Da qui la proposta del nostro tesoriere e cioè che vogliamo sostenere l'OCF e, quindi, versiamo 20 mila euro forfettariamente, chiediamo di incontrare l'Ufficio di Presidenza per far capire che ci sono queste difficoltà e per capire anche loro cosa pensano, perché potrebbero pensare che questa è un'intuizione giusta e che potrebbe condurre ad un percorso che è quello che abbiamo sostenuto sempre nel passato, cioè di pagare per scaglioni con un meccanismo simile a quello delle imposte, cioè a seconda degli iscritti ma a scaletta e questa sarebbe una soluzione che troverebbe il consenso di tutti gli Ordini più grandi certamente, ma discussa bene potrebbe trovare giustizia sostanziale all'interno dei piccoli Fori. Quindi, versiamo i 20 mila euro, chiediamo un incontro con l'Ufficio di Presidenza. Naturalmente Rossi che è un nostro Consigliere e anche delegato all'OCF, non è detto che tu non possa anticipare all'ufficio di presidenza, anzi mi auguro che tu ne abbia già parlato, perché dire che Napoli non paga sic et simpliciter e non dire nulla di qualcosa che tu hai già sentito più volte, è una cosa sgradevole.

CONSIGLIERE TESORIERE: Non paga perché ci sono dei problemi.

CONSIGLIERE ROSSI: Che stai rappresentando oggi però!

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Queste sono considerazioni che ho già espresso varie volte e forse tu che avevi toni meno sereni, non l'hai percepita bene. L'idea di fondo resta che ogni iscritto pagherà direttamente la quota all'OCF! Apriamo un dibattito anche all'interno, ma che renda rapporti molto più sereni tra noi.

CONSIGLIERE ROSSI: Questa può essere una richiesta di un Ordine territoriale e credo che sarà anche discussa; però manca un piccolo passaggio. Lo dissi già l'altra volta, forse

con toni meno pacati: l'importo che tu dici oggi è 3,80 e domani potrebbe essere 20, non rispecchia la giusta formula. C'è un bilancio che viene approvato dai Consigli degli Ordini territoriali, dove ci sono delle voci, delle spese e, poi, viene calcolata la quota, questa quota, di 3,80 euro. Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Napoli attuale ha avuto l'opportunità di decidere se approvare o meno il bilancio e di dire anche in quella sede: "Non sono d'accordo, voglio versare di meno, voglio versare quanto incassato. Tutto questo non è stato fatto. Quindi, l'Ordine di Napoli era assente quando è stato approvato il bilancio 2018. Secondo me, non ci facciamo una bella figura!

CONSIGLIERE TESORIERE: Il discorso non va mai su una bella o brutta figura, qui parliamo di dati, poi, vediamo se tutto è andato secondo delle cose tecnicamente ineccepibili. Ritengo che l'Ordine di Napoli, poiché le questioni le discute e si confronta, brutte figure non le fa mai! Brutte figure si fanno quando si risponde alla logica di un padrone senza mai confrontarsi!

CONSIGLIERE ROSSI: Brutta figura per i tempi, siamo a novembre, è passato un anno da quando è stato approvato il bilancio!

CONSIGLIERE TESORIERE: Le osservazioni del CNF quando sono arrivate?

CONSIGLIERE ROSSI: Mesi fa!

CONSIGLIERE TESORIERE: Appunto, non un anno fa!

PRESIDENTE: Il Consiglio, fermo restando ogni determinazione da assumere all'esito dell'incontro con il Coordinatore e il Tesoriere dell'OCF, tenendo conto delle osservazioni oggi svolte, delibera ed all'uopo autorizza il Tesoriere "il pagamento di euro 20 mila per l'anno 2018", da cui detrarre la somma di euro 2.768,70 per costi anticipati per rimborsi spese relativi all'anno 2018. E, dunque, l'importo autorizzato per il pagamento è di euro 17.231,30.

La parola al Consigliere Segretario.

CONSIGLIERE SEGRETARIO: L'Avvocato **Omissis..**, avendo ricevuto una richiesta di pagamento di una morosità di 2.981,90 ha presentato domanda di cancellazione. Lui dice che questa somma in realtà vorrebbe risparmiarsela perché da qualche anno è già dipendente, anzi dal 1992 è dipendente e, quindi, sta versando il contributo INPS, pertanto

chiede la cancellazione. Rispetto a questa istanza dobbiamo dire due cose, la prima è che l'Avvocato **Omissis..** in realtà aveva ed ha una posizione di incompatibilità rispetto all'iscrizione all'Albo Avvocati, il fatto che lui ci abbia notiziato di questa cosa oggi ne prendiamo atto oggi, a questo punto dovremmo attivare la procedura per il recupero delle somme e successivamente una dichiarazione di incompatibilità, perché è come se oggi avessimo avuto notizia dell'assenza di un requisito necessario per l'iscrizione all'Albo. Questa è la vicenda.

CONSIGLIERE TESORIERE: Poiché questa cosa si sta verificando in questo anno di consiliatura, ritengo che veramente il problema rientra nella mancata attivazione negli anni di uno dei compiti principali dell'Ordine, che è quello della revisione dell'Albo, perché ritenere che un soggetto dal '92 sia dipendente dell'INPS e che fino ad oggi non c'è stata una richiesta, che rientra nei compiti dell'Ordine, anzi è il compito del Consiglio dell'Ordine di procedere alla revisione dell'Albo con richiesta rinnovata anche ogni cinque anni di insussistenza di cause di incompatibilità o quant'altro, determina questa situazione! Scusate, allora, veramente quello che sostengo da una vita, cioè che il Consiglio dell'Ordine non deve fare la politica, ma deve tenere l'albo e non l'ha mai fatto! Non l'ha mai fatto! Questo collega sarebbe stato scoperto nel '97, nel 2002, perché adesso abbiamo una situazione di scoperto e di morosità. L'Ordine ha l'obbligo di tenuta dell'Albo e deve utilizzare tutti gli strumenti per farlo. Adesso Cassa Forense ci richiede la collaborazione per attivare la sospensione a tempo indeterminato per i colleghi che non hanno inviato il modello 5 dal 2012 al 2015. Questo è il compito principale del Consiglio dell'Ordine: la tenuta dell'Albo. Qui ho le quote non rimosse, persone da anni morose!

CONSIGLIERE SEGRETARIO: Fermo restando che le criticità rispetto alla revisione dell'Albo aumentano con il nuovo art. 21, nella fattispecie è probabile che lui una dichiarazione non vera l'avrà fatta all'INPS, cioè all'Ente con cui è andato a lavorare. Se mi autorizzate, quindi, chiamerei questo Avvocato, di spiegargli questa situazione anche dal punto di vista suo lavorativo, perché dice ad un certo punto: Per questi motivi, ne chiedo la cancellazione, chiede altresì la possibilità di non versare le quote dovute a

codesto Consiglio”, quindi c’è una dichiarazione confessoria di ricognizione di questo debito.

CONSIGLIERE TESORIERE: Possiamo cancellarlo, ferme le azioni di recupero, perché le quote sono da Equitalia, non glielo cancelliamo il debito perché è maturato nel passato e le azioni di recupero già sono state attivate.

PRESIDENTE: Sulla questione ci aggiorniamo nella prossima seduta. La parola al Consigliere Tesoriere.

CONSIGLIERE TESORIERE: Per quanto riguarda il protocollo per la messa alla prova, volevo comunicare al Consiglio che è stato approvato con le modifiche che indicammo al Consigliere Cavalli. Il Consigliere Cavalli, sulla base di quelle osservazioni fatte in Consiglio, si è seduta ad un tavolo, le ha portate e sono state recepite. In base a quelle osservazioni, proprio ieri c’è stata l’ultima riunione, dove ho sostituito il Consigliere Cavalli e sono state apportate tutte le modifiche richieste dal Consiglio.

PRESIDENTE: Ci aggiorniamo alla prossima seduta per l’approvazione del protocollo. La parola al Consigliere Valentino.

CONSIGLIERE VALENTINO: lo scorso Consiglio rimanemmo concordi di verificare io e il Consigliere Intonti, co-delegati al Giudice di Pace, la circostanza riguardante la disponibilità dell’Agenzia di servizi di **Omissis...**, abbiamo abbozzato una delibera secondo la quale: “Il Consiglio richiede con urgenza al Dirigente e al Coordinatore del Giudice di pace la destinazione di uno o più sportelli dedicati a questa attività gratuita, che riguarda la ricezione dei fascicoli dei Giudici di Pace da scrivere a ruolo, che farà l’addetto interessato – che è l’Agenzia di servizi **Omissis..**– che si trova presso la sede dell’Ordine, gratuitamente per gli Avvocati, in modo da evitare i disagi che hanno gli Avvocati nel deposito delle cause da iscrivere a ruolo a seguito di lunghe fide e della presenza di questi soggetti, pseudo agenzie, non autorizzate, che in cambio chiedono il versamento di una somma in danaro. Ci fu chiesto di verificare la disponibilità a che **Omissis..**facesse gratuitamente questo servizio, ci ha riferito che è disponibile.

CONSIGLIERE SORGE: Chiedo che per martedì prossimo venga posta all’ordine del giorno l’istanza presentata dall’Associazione Forense dell’Isola d’Ischia per quanto

riguarda l'esonero della quota associativa del 2019, avendo il Consiglio già provveduto in tal senso per la quota 2018. Il problema si pone per coloro i quali hanno già versato la quota associativa e ci sarebbe un'evidente sperequazione. La proposta che propongo e che credo vada posta all'ordine del giorno è poiché il Consiglio ha già deliberato la non iscrizione a ruolo per gli Avvocati dell'isola d'Ischia per la quota associativa del 2018, per chi ha già pagato quella quota o deliberare l'esenzione per la quota associativa 2019 o la restituzione delle somme.

CONSIGLIERE VALENTINO: Volevo continuare e leggere il protocollo tra il Consiglio dell'Ordine e l'Agenzia di **Omissis..**:

Premesso che il COA di Napoli presso l'Ufficio Giudice di Pace di Napoli, a mezzo dei suoi delegati, ha da tempo rappresentato la sua disponibilità ad organizzare ed offrire un servizio gratuito ai professionisti Avvocati e loro delegati per l'iscrizione a ruolo dei fascicoli di causa al fine di evitare per quanto possibile lunghe code e disagi che si ripercuotono sia sull'organizzazione dell'ufficio e sia sugli Avvocati, che di conseguenza provvederà a richiedere al Dirigente dell'ufficio del Giudice di Pace l'assegnazione di uno sportello dedicato a tale servizio gratuito, quale si occupa della ricezione dei fascicoli non urgenti o che non abbiano scadenza dei termini di prescrizione in giornata, presso il quale un addetto incaricato potrà consegnare i fascicoli affidati dagli Avvocati per l'iscrizione a ruolo, evitando i famosi disagi di cui sopra; che il Centro Servizi di **Omissis..** sito all'interno del Giudice di Pace di Napoli si rende disponibile a fornire tale servizio a titolo completamente gratuito mediante un proprio addetto che si occuperà della consegna materiale dei fascicoli ad esso affidati presso lo sportello di ruolo dei procedimenti giudiziari all'uso dedicati; che né al Consiglio dell'Ordine di Napoli, né ai singoli Avvocati che riterranno di avvalersi di tale servizio verrà richiesto alcun contributo economico da parte del centro servizi **Omissis...** Resta inteso che il Consiglio è esente da qualsiasi responsabilità.

Se siamo d'accordo, possiamo approvare questo protocollo.

CONSIGLIERE IMPARATO: Non si può scrivere l'agenzia **Omissis..**, ci vuole un codice fiscale, una sede, ma approviamo senza criterio? L'Ordine si assume delle responsabilità quando sottoscrive certe cose!

PRESIDENTE: È chiaro che nella redazione definitiva del protocollo verrà inserito il codice fiscale e la sede! Questo è un servizio che l'Agenzia di servizi già compie, noi chiediamo solamente che la faccia gratuitamente, accetta di farlo gratuitamente e nella bozza c'è l'assunzione delle responsabilità complete dell'agenzia. Se i Consiglieri Imparato e Chef ritengono che questa cosa non vada bene e chiedono un rinvio della discussione, la esaminiamo la prossima volta. Allora, si rinvia alla settimana prossima.

Il Consiglio dispone che il Segretario dia comunicazione alla Commissione per le Pari Opportunità della Regione Campania l'indicazione del Presidente Krogh, quale componente in luogo del Consigliere Foreste precedentemente indicato.

La parola al Consigliere Foreste.

CONSIGLIERE FORESTE: No so se è arrivata anche a voi, ma a me è arrivata una mail della Scuola Forense che fissava un incontro successivo a quello del 9 novembre, nel caso la do al Segretario, che fissa la data per il 4 dicembre dalle ore 10.00 alle ore 17.00 presso la sede del Consiglio Nazionale Forense; appunto come incontro successivo a quello tenutosi il 9 novembre, di cui deposito la relazione riassuntiva.

Sempre in tema di giovani e CNF e Commissione Lab#Giovani chiedevo al Presidente se era possibile nominare il collega Alessandro Picardi, che ha manifestato l'interesse a far parte della Commissione per portare il suo impegno in tale commissione.

PRESIDENTE: Il Consiglio approva.

CAPO 3. Approvazione del verbale della seduta del 13/11/2018;

PRESIDENTE: Il verbale è approvato con le modifiche e le integrazioni consegnate al Consigliere Segretario

CAPO 4. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a

spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione, protocolli d'intesa;

L'ordinaria amministrazione è approvata all'unanimità.

Eventi Formativi

Prot. 12701/2018: COA Napoli – “Le indagini della Guardia di Finanza nei procedimenti di separazione e divorzio” – 27/11/2018: n. 3 crediti;

Prot. 12669/2018: Università telematica Pegaso – “Terremoti e strutture. Prevenzione, sicurezza, sostenibilità” – 10 dicembre 2018: n. 6 crediti per l'intera giornata;

Prot. 12589/2018: Integrazione al Prot. 5307/2018: Istituto Studi Giuridici Superiori – “Diritto Minorile, diritto di famiglia, di psicologia giuridica e scienze sociali forensi” – 25 maggio 2018: sospeso nella seduta del 15 maggio 2018: n. 16 crediti per l'intero corso;

Prot. 12585/2018: Ass. Giuristi del Golfo – “Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economia delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori delle violenze” – 28 novembre 2018 – richiesta patrocinio morale, crediti formativi, stampa manifesti, brochure e inserimento sul sito: n. 2 crediti;

Prot. 12529/2018: ASMEL – “Italia al bivio: tra sussidiarietà e centralismo” – 3 dicembre 2018: sospeso – omesso coinvolgimento istituzionale e di Avvocati;

Prot. 12452/2018: Ass. “G. Porzio” Portici – Ercolano – “Casa Forense. Sistema Contributivo e retributivo” – 28 novembre 2018: n. 3 crediti;

Prot. 12451/2018: Ass. “G. Porzio” Portici – Ercolano – “Gratuito Patrocinio a spese dello Stato” – 26 novembre 2018: n. 3 crediti;

Prot. 12448/2018: Contribuenti.it – “Corso di formazione sul Processo tributario – tecniche di comunicazione efficace” – 17, 18, 19, 20 dicembre 2018: n. 10 crediti (corso a pagamento)

Prot. 12445/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “I servizi a sostegno delle responsabilità familiari” – 21, 22 febbraio 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale;

Prot. 12428/2018: Ass. Enrico De Nicola – “Riflessioni sul decreto fiscale 119/18” – 30/11/2018: n. 3 crediti;

Prot. 12427/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Unioni di fatto e unioni civili. Accordi di convivenza, problemi successori, “matrimoni tra omosessuali” – 21, 22, 23, 29 novembre 2018: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12425/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Management dei beni durante il matrimonio e conseguenze in ambito successorio. La consulenza del professionista legale nella ricerca degli assetti più appropriati.” – 30 novembre, 6, 7, 13, 14 dicembre: n. 6 crediti (a pagamento)

Prot. 12423/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Il regime fiscale della famiglia e gli aspetti fiscali in sede di separazione e divorzio” – 18 e 24 gennaio 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12422/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Matrimonio concordatario e matrimonio acattolico. L’efficacia civile delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale e la rilevanza dei diritti religiosi nell’ordinamento giuridico italiano” – 25 e 31 gennaio 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12421/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “I figli dopo la riforma (L. 219/2012 e d.lgs 154/2013): aspetti processuali e sostanziali. L’ascolto del minore. L’adozione. – 1, 7, 8 febbraio 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12420/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Psicologia forense: tutela ” –14, 15, 21 febbraio 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12419/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – Diritto di famiglia e bioetica: la normativa esistente e le questioni aperte – 28 febbraio e 1 e 7 marzo 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12418/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Successioni a causa di morte II: l’autonomia testamentaria e la tutela dei legittimari. Le successioni

transnazionali” – 8, 14, marzo; sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12417/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Successioni a causa di morte II: la gestione dell’eredità. Il ruolo dell’esecutore testamentario e la divisione ereditaria (negoziale e giudiziale)” – 15, 21 marzo: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12416/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Linguaggio giuridico inglese per il diritto di famiglia e delle successioni a causa di morte” – 12, 13, 17, 18, 19 ? 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12415/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Diritto dei minori nei flussi migratori e norme di Diritto internazionale” – 22, 28, 29 marzo 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12412/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Responsabilità civile e responsabilità penale nelle relazioni familiari” – 4 e 5 aprile 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12094/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Responsabilità civile e responsabilità penale nelle relazioni familiari” – 5, 11, 12 aprile 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12093/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Diritto dei minori nei flussi migratori e norme di Diritto internazionale” – 28, 29 marzo e 4 aprile 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12091/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Linguaggio giuridico inglese per il diritto di famiglia e delle successioni a causa di morte” – 23 ottobre, 6 e 11 novembre e 4 dicembre 2018: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12090/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Successioni a causa di morte II: la gestione dell’eredità. Il ruolo dell’esecutore testamentario e la divisione ereditaria (negoziale e giudiziale)” – 15, 21 e 22 marzo: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12089/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Successioni a causa di morte II: l'autonomia testamentaria e la tutela dei legittimari. Le successioni transnazionali” – 7, 8, 14, marzo: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12088/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Diritto di famiglia, dei minori e delle successioni a causa di morte” – 21, 22 e 28 febbraio e 1 marzo: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12087/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “I servizi a sostegno delle responsabilità familiari” – 8, 14, 15 febbraio 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12086/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Psicologia forense: tutela ” – 18, 24, 25, 31 gennaio 2019 – 1 febbraio 2019: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12085/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “I figli dopo la riforma (L. 219/2012 e d.lgs 154/2013): aspetti processuali e sostanziali. L'ascolto del minore. L'adozione”: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12084/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Matrimonio concordatario e matrimonio acattolico. L'efficacia civile delle sentenze ecclesiastiche di nullità matrimoniale e la rilevanza dei diritti religiosi nell'ordinamento giuridico italiano” – 7, 13, 14 dicembre 2018: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12083/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Il regime fiscale della famiglia e gli aspetti fiscali in sede di separazione e divorzio” – 29, 30 novembre e 6 dicembre 2018: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12082/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Gestione della crisi del matrimonio: gli aspetti patrimoniali, personali e processuali e le prospettive di applicazione alla recente introduzione della negoziazione assistita (D.l. 132/2014) e delle proposte di riforma.” – 15/16/22 e 23 novembre 2018: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12081/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Management dei beni durante il matrimonio e conseguenze in ambito successorio. La consulenza del professionista legale nella ricerca degli assetti più appropriati.” – 19, 25 e 26 ottobre e 8 e 9 novembre 2018: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

Prot. 12080/2018: Università degli Studi di Napoli Suor Orsola Benincasa – “Unioni di fatto e unioni civili. Accordi di convivenza, problemi successori, “matrimoni tra omosessuali” – 4,5,11,12 e 18 ottobre 2018: sospeso – mancanza coinvolgimento istituzionale (a pagamento);

ISCRIZIONE AVVOCATO

- 1 Capuozzo Luigi, 22/04/1989, Napoli (Na)
- 2 Marino Margherita, 09/10/1977, Napoli (Na)
- 3 Pagliaro Giancarlo, 15/06/1987, Caserta (Ce)
- 4 Tuccillo Francesco, 17/04/1992, Napoli (Na)

ISCRIZIONE PRATICANTI

1. Angelone Antonio
2. Chianese Antonio
3. Coppola Benedetta
4. D'afflitto Federica
5. D'ambrosio Maria Chiara
6. De Gregorio Anastasia
7. De Santis Francesco
8. Fioretto Vincenzo (Per Trasferimento Da Napoli Nord)
9. Forgione Alessandro
10. Langella Vittorio
11. La Pietra Loredana
12. Marcedula Roberto
13. Pafferi Roberta
14. Pisaniello Giulia
15. Quercia Carmine Aldo Agnello
16. Saggese Luigi (Per Trasferimento Da Napoli Nord)

CANCELLAZIONE AVVOCATO

- 1 Alifano Errico, 09/01/1938, Aversa (Ce) (A Domanda)
- 2 Esposito Hilda, 13/06/1935, Napoli (Na) (A Domanda)
- 3 Ronga Emilio, 09/09/1982, Napoli (Na) (A Domanda)
- 4 Massaro Nicola, 12/10/1983, Como (Co) Trasferito A Santa Maria Capua Vetere

NULLAOSTA AVVOCATO

- 1 Copertino Giovanni, 15/10/1968, Napoli (Na)
- 2 Franzese Vincenzo, 26/05/1983, Napoli (Na) (Avv. Stabilito)

ISCR.NOTIFICHE IN PROPRIO

- 1 Cesare Fabrizio, 14/04/1967, Napoli (Na)
- 2 Militerni Diego, 28/07/1976, Napoli (Na)
- 3 Palomba Gianluca, 10/12/1988, Lacco Ameno (Na)

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE (A domanda)

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE (A domanda)

- 1 Capuano Angelo, 09/12/1985, Napoli (Na)
- 2 Chianese Cristina, 06/06/1990, Napoli (Na)
- 3 Del Vecchio Gianluca, 01/06/1979, Benevento (Bn)
- 4 Gambardella Fortunato, 18/05/1973, Napoli (Na)
- 5 Guastafierro Maria Paola, 13/05/1986, Napoli (Na)
- 6 Meomartini Mattia, 23/04/1990, Napoli (Na)
- 7 Pignalosa Antonella, 23/07/1986, Napoli (Na)
- 8 Saggiocco Daria, 08/02/1987, Aversa (Ce)
- 9 Scala Federica, 03/10/1983, Roma (Rm)
- 10 Scotti Procolo, 30/10/1972, Pozzuoli (Na)
- 11 Autorino Antonella, 30/07/1990, Napoli (Na)
- 12 Barbato Antonio, 23/08/1987, Napoli (Na)
- 13 Santopaolo Antonio, 11/10/1974, Napoli (Na)

COMPIUTA PRATICA

- 1 Antonucci Gabriella, 13/06/1988, Napoli (Na)
- 2 Busce' Luigi, 07/05/1988, Napoli (Na)
- 3 Cannavale Roberta, 20/10/1990, Napoli (Na)
- 4 Canzanella Lorenzo, 30/10/1993, Napoli (Na)
- 5 Catuogno Domenico, 28/04/1980, Napoli (Na)
- 6 Esposito Brunella, 23/01/1990, Napoli (Na)
- 7 Pane Filomena, 02/10/1988, Sorrento (Na)
- 8 Russo Manuele, 02/02/1988, Napoli (Na)
- 9 Crocetto Maria Vittoria, 06/05/1991, Napoli (Na)
- 10 Iodice Antonio, 06/04/1991, Napoli (Na)
- 11 Petrazzuolo Alessandro, 19/12/1990, Napoli (Na)

SOCIETÀ TRA AVVOCATI art.4 bis L.247/2012 - esercizio della professione in forma societaria

Prot. 10372/2018 - Societa' tra Avvocati Srl Aria & Partners Srl: il Consiglio delibera in conformità.

VARIAZIONI TABELLARI

Prot. 12525/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 12463/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 12462/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 12461/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 12460/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 12459/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

Prot. 12390/2018: Il Consiglio esprime parere favorevole;

SOSPENSIONE ART.20 CO.2 L.247/2012 - REVOCA -

-Avv. Brunella Borgo

ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Elenco	Cognomenome	Data Nascita	Citta'nascita	Stato Nascita	Descrizione Turno
Avvocato	Campanino Gea	13/11/1983	Napoli	Italia	Penale
Avvocato	Campanino Gea	13/11/1983	Napoli	Italia	Amministrativo
Avvocato	Campanino Gea	13/11/1983	Napoli	Italia	Civile
Avvocato	Campanino Gea	13/11/1983	Napoli	Italia	Volontaria Giurisdizione
Avvocato	Campanino Gea	13/11/1983	Napoli	Italia	Tributario

Avvocato	Carlino Claudia	29/08/1986	Napoli	Italia	Penale
Avvocato	Carlino Claudia	29/08/1986	Napoli	Italia	Civile
Avvocato	Carlino Claudia	29/08/1986	Napoli	Italia	Volontaria Giurisdizione
Avvocato	Cerullo Carmela	21/10/1974	Mugnano Di Napoli	Italia	Civile
Avvocato	Cerullo Carmela	21/10/1974	Mugnano Di Napoli	Italia	Volontaria Giurisdizione
Avvocato	Finizio Vincenzo	22/08/1970	Giugliano Campania	In Italia	Civile
Avvocato	Montesarchio Manila	09/07/1983	Napoli	Italia	Penale
Avvocato	Viscardi Gianluca	25/11/1973	Napoli	Italia	Penale
Avvocato	Viscardi Gianluca	25/11/1973	Napoli	Italia	Amministrativo
Avvocato	Viscardi Gianluca	25/11/1973	Napoli	Italia	Civile
Avvocato	Viscardi Gianluca	25/11/1973	Napoli	Italia	Volontaria Giurisdizione
Avvocato	Viscardi Gianluca	25/11/1973	Napoli	Italia	Tributario

ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI ALLE VENDITE IMMOBILIARI

Elenco	Cognomenome	Data Nascita	Citta'nascita	Descr. Spec.
Avvocato	Folchino Luisa	04/08/1984	Napoli	Napoli
Avvocato	Folchino Luisa	04/08/1984	Napoli	Napoli Nord
Avvocato	Folchino Luisa	04/08/1984	Napoli	Nola
Avvocato	Neri Loredana	14/04/1967	Napoli	Napoli
Avvocato	Eccellente Colomba	06/10/1960	Grumo Nevano	Napoli

			Grumo	
Avvocato	Eccellente Colomba	06/10/1960	Nevano	Napoli Nord
Avvocato	Prota Roberto	05/09/1984	Teano	Avellino
Avvocato	Prota Roberto	05/09/1984	Teano	Napoli
Avvocato	Prota Roberto	05/09/1984	Teano	Napoli Nord
Avvocato	Prota Roberto	05/09/1984	Teano	Nola
				Santa Maria Capua
Avvocato	Prota Roberto	05/09/1984	Teano	Vetere
Avvocato	Montariello Dario	29/10/1979	Napoli	Napoli
Avvocato	Montariello Dario	29/10/1979	Napoli	Napoli Nord
Avvocato	Montariello Dario	29/10/1979	Napoli	Nola
				Santa Maria Capua
Avvocato	Montariello Dario	29/10/1979	Napoli	Vetere
Avvocato	Montariello Dario	29/10/1979	Napoli	Torre Annunziata
Avvocato	De Majo Diego	29/01/1977	Napoli	Napoli
Avvocato	De Majo Diego	29/01/1977	Napoli	Napoli Nord
Avvocato	De Majo Diego	29/01/1977	Napoli	Nola
				Santa Maria Capua
Avvocato	De Majo Diego	29/01/1977	Napoli	Vetere
Avvocato	De Majo Diego	29/01/1977	Napoli	Torre Annunziata
Avvocato	Palumbo Antonio	22/01/1973	Napoli	Avellino
Avvocato	Palumbo Antonio	22/01/1973	Napoli	Benevento
Avvocato	Palumbo Antonio	22/01/1973	Napoli	Napoli
Avvocato	Palumbo Antonio	22/01/1973	Napoli	Napoli Nord
Avvocato	Palumbo Antonio	22/01/1973	Napoli	Nola
				Santa Maria Capua
Avvocato	Palumbo Antonio	22/01/1973	Napoli	Vetere
Avvocato	Palumbo Antonio	22/01/1973	Napoli	Torre Annunziata

Avvocato	D'antonio Annabella	17/03/1973	Cercola	Napoli
----------	---------------------	------------	---------	--------

ATTRIBUZIONE CREDITI FORMATIVI REG. CNF N°6/2014

Avv. Aldo Franceschini Art 20 Co.3 Lett.C 10 Cf X Cattedra, Art.20 Co.3 Lett.B 12 Cf

Avv. Annunziata Pesce Crediti Per Attivita' Got – Non Previsto Dal Regolamento;

Avv. Daniele Arturo Prot.11397/18 Art.20 Co.1 Lett.B 12 Cf.

ISCRIZIONE DALL'ELENCO DEI DIFENSORI DI UFFICIO "GIURISDIZIONE ORDINARIA"

1. Illiano Raffaella Pozzuoli Via Diocleziano, 37

REINSERIMENTO DOPO 2 ANNI DALLA CANCELLAZIONE

ORDINARIO

CACCAVALE	Francesca	Napoli	Via S. G. Dei Capri, 129/c	347 3517321	349 8657860
SCELSI	Raffaello	Napoli	Via Nazionale, 112	081 19320727	347 4818888

MINORI

CIRIELLO	Umberto	Napoli	Via R. falvo, 2	081 5602197	338 2677988
-----------------	---------	--------	-----------------	-------------	-------------

- PARERI -

N. 116/18	Avv. Rodolfo Consoli	rel. Cons. Zanchini	€.	1.975,00.
N. 170/18	Avv. Giuseppe Iavarone	rel. Cons. Chef	€.	2.225,00.
N. 175/18	Avv. Anton Emilio Krogh	rel. Cons. Frojo	€.	2.500,00.
N. 176/18	Avv. Giulio Gomez d'Ayala	rel. Cons. Frojo	€.	18.370,00.

Il Cons. Foreste relaziona sul parere di congruità n. 178/2018 richiesto dall'avv. Guido Furgiuele nei confronti delle signore Atripaldi Ida e Atripaldi Grazia per euro 23.133,60. Il Consiglio, dopo ampia discussione, approva. Relazione allegata al fascicolo.

CAPO 5 Nuovo GDPR Regolamento (UE) 2016/679 sulla privacy: determinazioni;

CAPO 6. Elezione referente informatico presso il CNF: determinazioni;

CAPO 7. Ricognizione locali assegnati al Consiglio dell'Ordine nelle varie strutture giudiziarie – Rel. Cons. Segretario;

CAPO 8. Elezione componenti del CDA dell'Organismo di Mediazione COA e OCC COA Napoli: determinazione;

CAPO 9. Personale Amministrativo della Segreteria: aggiornamento pianta organica;

CAPO 10. Varie ed eventuali;

Alle ore 20.20 il Presidente dichiara chiusa la seduta

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Avv. Vincenzo Pecorella

IL PRESIDENTE

Avv. Maurizio Bianco